

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe V[^] SCIENTIFICO sez. A

COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si precisa che il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe in ottemperanza a quanto disposto dall'O.M. 67/2025 art. 10, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

INDICE

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	3
ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	4
STRUMENTI E SPAZI.....	4
FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
CREDITO SCOLASTICO	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL).....	10
PCTO (art. 10 c.2.O.M. 55/2024)	11
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	15
LA VALUTAZIONE	18
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	19
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"	21
PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO.....	25
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)	26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	35
RELAZIONE DI ITALIANO.	44
RELAZIONE DI LATINO.....	50
RELAZIONE DI STORIA.....	56
RELAZIONE DI FILOSOFIA.	61
RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.	66
RELAZIONE DI MATEMATICA.	70
RELAZIONE DI FISICA.....	74
RELAZIONE DI SCIENZE.....	79
RELAZIONE DI I.R.C.	83
RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA.....	85

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025

Nell'ambito della formazione è stato rafforzato l'aspetto formativo della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, puntando soprattutto sulla valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione delle conoscenze. Prioritaria la relazione educativa che richiede sempre molta più attenzione in quanto capacità di farsi carico, in molti casi, delle tante criticità dovute alle emergenze educative vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Fondamentale il dialogo scuola famiglia, sollecitato monitorando le singole situazioni e rilevando eventuali criticità vissute in molti contesti familiari. L'impegno costante da parte del Consiglio di classe di sollecitare maggiormente le famiglie e gli studenti attraverso risposte/riscontri agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo didattico), verifica costante del lavoro didattico svolto dagli studenti. Obiettivo principale garantire il dialogo educativo e la continuità didattica.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come disposto art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, in base al seguente calendario:

MESE	GIORNO	MATERIA
Marzo	11	Italiano
	12	Matematica
	13	Inglese

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

FORMAZIONE

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8:05 – 13:45) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline. La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di gennaio e giugno. Quali informative intermedie date alle famiglie si segnalano la lettera inoltrata a seguito dei Consigli di classe di metà trimestre e, a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre, la scheda informativa in merito alla situazione scolastica e all'esito dei recuperi del primo periodo didattico.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle Famiglie e dei Rappresentanti dei Genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di Classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, Docenti, Genitori e Allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 06.09.2024.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni di supporto pomeridiane, offerte dai docenti di cattedra per la durata dell'intero anno scolastico.

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e tecnologie multimediali
- Rete Internet / Piattaforme online
- Aula iPad
- Laboratori di fisica, chimica e di biologia
- Teatro
- Palestre e campi da gioco
- Mensa e bar
- Piattaforma G-suite
- Registro elettronico

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

	Numero Studenti a fine anno	Maschi	Femmine
classe terza	23	15	8
classe quarta	20 (+ 1 all'estero)	11 (+ 1 all'estero)	9
classe quinta	19	11	8

Nella classe quinta sono presenti due casi certificati di cui si allega la relazione.

- Nell'**Anno Scolastico 2022/2023**: ad inizio anno la classe era composta da 24 allievi (23 provenienti dalla classe seconda del nostro liceo, 1 non regolare proveniente dalla nostra scuola). A fine anno erano presenti 23 allievi: 1 si era trasferito in altra scuola nel mese di novembre.
- Nell'**Anno Scolastico 2023/2024** ad inizio anno la classe era composta da 22 allievi (+ 1 all'estero) (20 + 1 provenienti dalla classe terza del nostro liceo, tutti provenienti dalla nostra scuola). A fine anno erano presenti 20 + 1 allievi: 2 si erano trasferiti in altra scuola a metà anno scolastico. 1 allievo non è stato promosso.

- Nell'Anno Scolastico 2024/2025 ad inizio anno la classe era composta da 20 allievi (tutti provenienti dalla classe quarta del nostro liceo). A fine anno erano presenti 19 allievi: 1 si era ritirato.

ELENCO DEI CANDIDATI

1.	<i>OMISSIS</i>
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	

--	--	--	--	--

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 c.1 dell'O.M. 67/2025 "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi." e dal c.3 dello stesso articolo "Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.", il Consiglio di Classe, in base a quanto approvato in sede di Collegio Docenti il 06.09.2024, valuterà l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione prevista per il credito scolastico, determinata dalla media dei voti (compreso il voto relativo al comportamento), nei seguenti casi:

- se il decimale della media dei voti è maggiore a 0,50;
- se lo studente ha dimostrato nelle attività didattiche interesse e partecipazione;
- se lo studente ha acquisito esperienze qualificate (crediti ex formativi) al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale;
- conseguimento di Certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola;
- soggiorni studio o stage formativi anche all'estero di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche;
- per il riconoscimento del PCTO è richiesto un impegno minimo di 20 ore per anno scolastico;
- partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI;
- attività di volontariato certificate.

ATTIVITÀ SVOLTE SINGOLARMENTE DAGLI STUDENTI QUALE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cognome	Nome	Argomento
		<i>OMISSIS</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE DI LIVELLO 4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata
Rispetto delle regole	• Ha rispettato gli orari. • Ha rispettato le norme di sicurezza. • Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio o di produzione in relazione al compito assegnato. • Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori.	
Comunicazione capacità di relazione in azienda con le persone chiave	• Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli. • Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario. • Si è espresso efficacemente in lingua straniera. • Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze.	
Problem Solving	• Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci. • Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo. • Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor. • Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor.	
Competenza di lavoro di gruppo	• Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo. • Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista. • Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato. • Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo.	

PCTO (art. 10 c.2. O.M. 67/2025)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro) riassunti nella tabella alla pagina seguente.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le competenze trasversali previste dalle linee guida del MIUR, ovvero: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE DI LIVELLO 4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario Ha saputo individuare e organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo Ha saputo gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor	_____ _____ _____ _____
Competenza in maniera di cittadinanza	Ha rispettato gli orari Ha rispettato le norme di sicurezza Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato Si è confrontato con rispetto con colleghi/utenti/clienti/fornitori	_____ _____ _____ _____
Competenza in materia di consapevolezza	Si è espresso efficacemente in lingua straniera L1: _____ Sa leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti proposti nell'attività	_____ _____

ed espressioni culturali		
Competenza Imprenditoriale	Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci Ha saputo gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze È stato capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Ha manifestato autonomia ed intraprendenza nello svolgimento delle mansioni assegnate	
Competenza Imprenditoriale: Competenza di lavoro di gruppo ⁽¹⁾	Ha gestito il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo Ha proposto in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista Ha usato le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato Ha svolto azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Date / Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2022/2023				
Corso sicurezza online	05/05/23 – 26/05/23	8 ore		Studio Tecnico Mario Cuzzolin s.r.l.
CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024				
Tirocini Curricolari	11/09/23 – 24/09/23	Minimo 60 ore Massimo 80 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
Laboratorio di Analisi chimiche sulle acque	03/02/22 – 19/03/24	18 ore	Scienze Naturali	Studio Tecnico M. Cuzzolin s.r.l.

⁽¹⁾Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

The Job Journey: un viaggio digitale	01/02/24 – 29/02/24	10 ore		Online – Synergie School
CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025				
Astori Orienta	27/11/24 – 24/01/25	21 ore		Collegio Salesiano Astori
UDA: Settimana di indirizzo	31/03/25 – 04/04/25	10 ore	Matematica, Arte, Latino	Collegio Salesiano Astori

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO "ASTORIORIENTA" A.S. 2024-2025

L'attività Astori - Orienta, si è posta l'obiettivo di aiutare lo studente nella scelta post diploma, accompagnandolo a valutare attentamente l'offerta formativa proposta dal mondo universitario, la realtà della formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso iniziative ed incontri promossi grazie alla consolidata sinergia che l'Astori ha da molti anni con le Università, gli ITS, le aziende e gli enti pubblici e privati del territorio.

"Educare alla scelta", ha lo scopo di rendere lo studente consapevole, in grado di decidere oggi come domani del proprio futuro, scolastico e professionale.

Obiettivi

- **Aiutare** lo studente a conoscere l'ambiente in cui vive, attraverso un'analisi attenta della realtà socio-economica e dei mutamenti culturali.
- **Rendere** lo studente consapevole delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi affinché sia sempre protagonista del proprio percorso di vita e di apprendimento, originale e autonomo nelle proprie scelte.
- **Offrire** informazioni utili e mirate sugli Atenei, sulle varie professioni e sul mercato del lavoro.

Servizi offerti

- Incontri con i nostri psicologi del Cosp (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) attraverso la somministrazione del questionario di orientamento in uscita e relativa restituzione dei dati.
- Somministrazione questionari Alpha Test.
- "Sportello d'orientamento", consulenza e tutoraggio degli studenti che necessitano di un aiuto concreto per la risoluzione di problemi d'orientamento a cura del Cosp-Astori.
- Incontri con docenti universitari in orario curricolare ed extra curricolare.
- Presentazione degli ITS.
- Incontri con ex-studenti ora impegnati in vari percorsi universitari o in ambito lavorativo.
- Incontri con imprenditori e professionisti provenienti dal mondo del lavoro.
- Diffusione e consegna di materiale informativo delle Università.
- Bacheca per l'orientamento.
- Divulgazione degli open-day delle varie Università.

ATTIVITÀ CULTURALI E VISITE DIDATTICHE

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE III:

Ritiro spirituale a Verona

Ritiro spirituale al santuario Madonna della Corona

Giornata del ricordo: incontro con la scrittrice Gigliola Albisi

Giornata della memoria: incontro con Michele Dalla Serra

Uscita alla Biennale di Venezia

Giornate di indirizzo: laboratori, visita alla cappella degli Scrovegni, visita al planetario delle acque

Giornata sulla neve

Uscita al Parco naturale Paneveggio – Pale di San Martino (analisi qualità delle acque)

Uscita all'isola di San Lazzaro

Concorso “I ragazzi dicono”: progetti sulla seta

Corso sulla sicurezza

Attività facoltative in orario extrascolastico:

visita al museo M9 di Mestre

visita alla mostra su Frida Kahlo di Padova

corso “Ultimate frisbee”

gruppo triennio

gruppo ADS

Anno scolastico 2023/2024

Corso di primo soccorso

Progetto AVIS “Teatro immagine”

Conferenza “Vajont, una tragedia italiana” (docufilm e testimonianza)

Ritiro di tre giorni ad Assisi

Anno scolastico 2023/2024

Uscita didattica a teatro

Conferenza “Origine ed evoluzione dell'universo: cosa può e non può dire la Scienza” – prof.

Benvenuti Pietro

Incontro sull'esperienza della Campagna di Russia

Giornata del ricordo e giornata della memoria

Conferenza sul genocidio armeno

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2024/2025
Religione	Prof. <i>OMISSIS</i>
Italiano	Prof.
Latino	Prof.
Storia - Filosofia	Prof.
Inglese	Prof.
Disegno e storia dell'arte	Prof.
Matematica	Prof.
Fisica	Prof.
Scienze	Prof.
Educazione Motoria	Prof.

Nelle tabelle che seguono vengono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2022/2023 (III A)	DOCENTE A.S. 2023/2024 (IV A)
Religione	Prof. <i>OMISSIS</i>	Prof.
Italiano	Prof.	Prof.
Latino	Prof.	Prof. Prof.
Storia - Filosofia	Prof.	Prof.
Inglese	Prof.	Prof.
Disegno e storia dell'arte	Prof.	Prof.
Matematica	Prof.	Prof.
Fisica	Prof.	Prof.
Scienze	Prof.	Prof.

Educazione Motoria	Prof.	Prof.
--------------------	-------	-------

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

– Educativi e formativi:

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

– Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

– Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguito	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio autonomo e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi ristretti a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

- ***Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:***

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta.

I testi di queste simulazioni e le rispettive griglie sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova di matematica in base alle disposizioni del MIM.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Febbraio	5	italiano	6
Marzo	27	matematica	6
Aprile	9	italiano	6
	24	matematica	6
Maggio	6	matematica	6
	14	italiano	6
Giugno	3	colloquio	1

- **Attività di recupero:**

Presenza dei docenti nei pomeriggi in base alle necessità per la durata dell'intero anno scolastico, con attività di sportello per tutte le discipline, finalizzati soprattutto al consolidamento delle nozioni per quanto riguarda le materie di indirizzo.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- *partecipazione*, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
 - *impegno*, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
 - *dinamica nell'apprendimento*, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
 - *metodo di studio*, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
 - *profitto*, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.
- Gli indicatori sono stati i seguenti:
- *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
 - *assiduità* della frequenza scolastica;
 - *partecipazione* alle attività complementari ed integrative.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La **verifica degli apprendimenti** è finalizzata a rilevare ed apprezzare le *competenze* - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. *Il consiglio di classe ha valutato gli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.*

- **CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** verifiche relative agli obiettivi di apprendimento, verifiche formative in itinere, verifiche sommative alla fine di ciascun periodo didattico;
- **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autostima, l'interazione con i compagni e gli insegnanti, osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali, colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico, esercizi di produzione scritta, grafica.

VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022_2025 dell'Istituto e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, è stata utilizzata non quale identità sommativa ai fini di una media scolastica, ma quale identità formativa di orientamento, finalizzata a valorizzare e ad accompagnare l'apprendimento. I voti sono stati inseriti nel registro elettronico e pubblicati nel rispetto di una trasparenza richiesta e necessaria. La valutazione finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, come dichiarato nel P.T.O.F. della scuola e comunicato alle famiglie e agli studenti, dovrà avere sempre una finalità educativa e formativa quindi terrà conto delle competenze maturate, in base alla Griglia di osservazione approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, di seguito riportata”.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NELLA FORMAZIONE

(approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024)

1. PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	• Presenza alle attività svolte. • Impegno nelle attività svolte. • Svolgimento delle attività.
2. COMPETENZE SOCIALI / DI CITTADINANZA	• Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni.
3. COMPETENZE DIGITALI	• Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti, ...).
4. IMPARARE AD IMPARARE	• Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti. • Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti. • Organizzazione del tempo e del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza “virtuale”, che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale.

Le relazioni internazionali e la globalizzazione sono state oggetto di riflessione momento di confronto in merito alle numerose sfide sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti l'identità di una cittadinanza globale quale formula identitaria che permetta all'umanità di affrontare criticità importanti come l'emergenza sanitaria vissuta, la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti alcuni incontri in presenza e a distanza in via telematica tenuti da docenti della scuola e da docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"

A.S. 2022-2023

GENNAIO 2023

- **"LA GIUSTIZIA RIPARATIVA"**. Incontro con la dott.ssa Dall'Armellina, avvocato penalista, formatrice e mediatrice penale dell'Associazione "La Voce": breve trattazione della Riforma Cartabia sul tema della giustizia riparativa quale programma il cui obiettivo è il raggiungimento di un **esito riparativo**, ovvero un accordo finalizzato alla riparazione dell'offesa, inteso come riconoscimento della vittima e responsabilizzazione del soggetto indicato come reo, dando la possibilità di ricostruire la relazione tra i partecipanti.

FEBBRAIO 2023

- **"GIORNATA DELLA MEMORIA"**. Incontro con il prof. Dalla Serra, Presidente dell'Associazione DEINA: riflessioni e opinioni in merito per comprendere e valutare insieme lo scopo della giornata e l'efficacia della testimonianza.
- **"GIORNATA DEL RICORDO"**. Incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi: presentazione e riflessioni sul libro "La bambina con la valigia": una storia personale per riflettere sul dramma di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

APRILE 2023

- **L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE**. Nell'ambito di alcuni Seminari Informativi organizzati dalla scuola in collaborazione con la Casa Di Cura Giovanni XXIII di Monastier (Treviso) gli studenti hanno affrontato insieme al dott. Baldessin cardiologo, alcuni temi importanti legati alla prevenzione quali i vaccini, i disturbi alimentari e lo screening.

A.S. 2023-2024**SETTEMBRE- OTTOBRE 2023**

- **VAJONT LA DIGA DEL DISONORE** - Percorso formativo organizzato in collaborazione con l'AGESC di Mogliano Veneto e con l'Amministrazione Comunale. Il progetto finalizzato a mantenere vivo il ricordo di un evento tragico della nostra storia, ha l'obiettivo di educare le nuove generazioni al valore della memoria, strumento di profonda riflessione e di insegnamento, anche attraverso un'attenta lettura delle fonti di informazione. Calendarizzate conferenze sul tema, docufilm e testimonianze.

NOVEMBRE 2023

- **LA FORZA DELLA DONNA - TESTIMONIANZE DI RESILIENZA.** Iniziativa nell'ambito del progetto previsto per l'anno 2023-2024, realizzata grazie anche alla collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, riguardo il tema della violenza di genere quale emergenza educativa, con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di maturare una consapevolezza e un impegno costante e concreto al fine di contrastarla.

DICEMBRE 2023

- **RUOLO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL MONDO DI OGGI: LA QUESTIONE DI ISRAELE E PALESTINA A 75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO** - In occasione di una ricorrenza importante quale il settantacinquesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, l'incontro è stato un momento di riflessione, con l'intento di sollecitare una competenza di cittadinanza globale, per permettere agli studenti di valutare attentamente, grazie all'accompagnamento di docenti esperti, uno scenario mondiale, trovando risposte e spiegazioni. Relatori il prof. Tarcisio Gazzini, docente ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Padova e il prof. Saverio Leopardi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali UNIPD.

FEBBRAIO 2024

- **GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO - Incontro con lo scrittore Antonio Pagani**, curatore del libro: *Avere vent'anni nel '43*, un'opera che raccoglie i diari di Paolo Pagani, un giovane soldato, padre dell'autore, che ha vissuto sia la prigionia dei nazisti che dei titini, momento celebrativo riguardante le tematiche della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo, quale denuncia della violenza in quanto tale a prescindere da appartenenze ideologiche e di partito.

MAGGIO 2024

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE** - Percorso formativo realizzato e condotto dal prof. Bilotto, Psicologo e formatore M.I.M, Presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (A.I.C.S.), con la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova emergenza educativa.

A.S. 2024-2025**NOVEMBRE 2024**

- **ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO: COSA LA SCIENZA PUÒ DIRE E NON DIRE**
Incontro con il prof. Benvenuti, docente emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova e Segretario generale presso l'Unione Astronomica Internazionale. Un affondo nel valore ma anche nei limiti del metodo scientifico, ritenendo la scienza non quale fonte di verità assoluta, ma quale processo continuo di scoperta e di affinamento della nostra comprensione della realtà.

FEBBRAIO 2025

- **IL POTERE DELLA MEMORIA** Un incontro speciale sul tema della Memoria e del Ricordo quali momenti celebrativi di vicende tragiche della nostra storia recente. Attraversando testimonianze toccanti, racconti di vita, fonti storiche e condivisioni preziose l'intento di far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di non dimenticare e di leggere la storia evitando derive ideologiche strumentali.

APRILE 2025

- **IL VALORE DELLA LIBERTÀ: AUTODETERMINAZIONE E DOVERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE** - Incontro formativo sulla libertà quale valore assoluto, bene prezioso dell'essere umano, possibilità di compiere le proprie scelte, in quanto assunzione di responsabilità e consapevolezza, nel rispetto del significato profondo e trasformativo della libertà autentica individuale e collettiva.

MAGGIO 2025

- **IL POPOLO ARMENO: LA SUA STORIA, IL GENOCIDIO, LE VICENDE DEL NAGORNO KARABAKH-ARTSAKH** - Incontro dedicato alla storia del popolo armeno, con particolare riferimento alla guerra del Nagorno Karabakh (1988-1994), relatori prof. A. Ferrari dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La finalità è quella di sensibilizzare i giovani in merito a realtà spesso taciute dai libri di storia, sottolineando l'importanza del dialogo tra i popoli, nel rispetto delle rispettive identità culturali, territoriali e religiose, quale presupposto di civiltà per evitare scontri ideologici, causa di guerre e di distruzione.

PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO

La scuola secondaria di secondo grado del Collegio Astori è una realtà che mira a formare persone accoglienti, intraprendenti, solidali, secondo lo spirito di San Giovanni Bosco che a suo tempo dichiarò l'intento di voler educare onesti cittadini e buoni cristiani. Si vogliono accompagnare e far crescere persone capaci di operare scelte coerenti con la tradizione cristiana e promotrici del bene comune, preparate ad affrontare le sfide e le proposte che la vita presenterà. L'Opera educativa salesiana ha da sempre richiesto la collaborazione e la sinergia di diverse forze e molteplici soggetti che vanno a costituire la Comunità Educativa coinvolgendo le risorse del territorio, i docenti, gli educatori, i genitori, gli studenti stessi. Attraverso la costante ricerca del dialogo con questi gli educatori intendono favorire la crescita in un ambiente sereno e stimolante per renderli capaci di operare scelte sempre più mature e responsabili. Tale spazio è fondamentalmente determinato da un clima di fiducia e reciproco credito che passa attraverso uno stile relazionale e una serie di proposte pratiche che segnano il percorso in questione. Nella gioia, elemento fondamentale del carisma che anima la nostra realtà, gli studenti vengono più facilmente coinvolti nei processi di apprendimento e acquisizione delle competenze. Questo aspetto è in particolar modo alimentato da alcuni elementi pratici che nutrono l'aspetto più spirituale e profondo della persona come l'accoglienza attraverso i messaggi di Buongiorno, l'esperienza dei ritiri di classe, la possibilità di vivere regolarmente i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, i momenti di preparazione alle grandi feste e gli eventi che accrescono un sentire comunitario e garantiscono la custodia di una tradizione. Queste buone pratiche concrete hanno di mira l'introdurre gli studenti in un mondo che abbia la struttura e il volto di una casa e che renda un gusto di familiarità, gratitudine, responsabilità e riconoscenza nella convivenza normale e nelle attività quotidiane. Si ritiene irrinunciabile la proposta di queste possibilità anche in modo facoltativo, rivolte a chiunque, e tese a promuovere una formazione umana integrale che contempla tutti gli aspetti che il santo fondatore dei Salesiani ha pensato per la sua gioventù.

Negli ultimi due anni l'accompagnamento e la formazione umana e didattica dei nostri studenti sono avvenuti immancabilmente attraverso i dispositivi della didattica a distanza, attivata fin da subito non appena erano arrivate indicazioni istituzionali sufficientemente chiare. La straordinarietà degli eventi ha suscitato la creatività di tutti gli educatori e i docenti per poter avvicinarsi e far sentire il calore e lo spessore umano della comunità nei confronti di tutti, giovani e famiglie. Nell'ultimo anno si è aggiunta l'elasticità e l'adattabilità delle misure di presenza e di dialogo in rapporto alla possibilità di presenza fisica a scuola degli studenti prontamente raggiunti dalle indicazioni e sostegno dei loro docenti. Non sono mancati gli appuntamenti tradizionali che hanno costituito il calendario delle attività pastorali puntualmente proposte e adattate eventualmente alle forme e misure della didattica a distanza.

Ottobre: attività di accoglienza per le classi prime, mese missionario e proposte di solidarietà.

Dicembre: percorso dell'Avvento con ritiri e confessioni.

Gennaio: percorso in preparazione alla Festa di Don Bosco.

Febbraio-marzo-aprile: percorso di Quaresima con ritiri, confessioni in preparazione alla Pasqua e proposta di attività di solidarietà.

Maggio: percorso in preparazione alla Festa di Maria Ausiliatrice.

La proposta educativo-didattico-pastorale della nostra realtà ultimamente ha confermato e rafforzato la sua impronta e la sua vocazione missionaria territoriale affermando la sua intenzione di essere punto di riferimento per la realtà giovanile locale e provinciale proponendo assieme alla sua già collaudata offerta culturale altre occasioni di ritrovo associativo per poter dare alla porzione di società più delicata e promettente spazi e possibilità di crescita e affermazione in un mondo che attende novità e valori umani e cristiani a servizio della società.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica ha quale riferimento l'Agenda ONU 2030. La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C di seguito riportato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO A

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

4 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico - economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il Coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai

tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ (l. del 20.08.2019, n. 92)
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: prof.
33 ORE ANNUALI
VALUTAZIONE IN DECIMI (P.T.O.F. [par. 5.6])

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione del 16/9/2024 ha pianificato l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base al progetto presentato ed approvato in sede di Collegio Docenti in data 06.09.2024. Le tematiche affrontate costituiranno parte integrante del curriculum d'Istituto.

I docenti individuano nelle proprie discipline gli argomenti e i contenuti idonei a sviluppare i temi assegnati promuovendo il confronto e la riflessione in classe.

I docenti inseriscono nel registro elettronico gli argomenti trattati e la valutazione in decimi con l'indicazione "Ed. Civica". Le valutazioni periodiche saranno visualizzabili dallo studente e dalla famiglia tramite registro elettronico. La valutazione di ogni singola disciplina coinvolta così individuata, approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, confluirà in una media che verrà presentata dal Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

FINALITÀ

- Educare alla Convivenza civile.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Sviluppare la creatività come potenziale.

OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare al rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

AMBITI

1. COSTITUZIONE, principio di solidarietà e principio di legalità: La conoscenza e la riflessione sulla ratio dettato costituzionale di cui la pratica quotidiana rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato sviluppato nel rispetto del progetto approvato dal Collegio Docenti in data 09/09/2022, quale riferimento all'Agenda ONU 2030 nei temi della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Successivamente il Consiglio di Classe in occasione della programmazione di settembre, ha individuato il tema specifico da affrontare durante l'anno scolastico quale: La Costituzione: Competenza n.1, Competenza n.4; Sviluppo economico e sostenibile: Competenza n.6, Competenza n.7.

2. Gli obiettivi sono stati affrontati durante il primo e il secondo periodo didattico nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I contenuti affrontati quindi da diverse prospettive, hanno permesso agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multisettoriale finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

CITTADINANZA GLOBALE e CITTADINANZA DIGITALE: Diventa fondamentale promuovere l'identità dell'honestas quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata. Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi

formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali. La scuola deve sottolineare l'importanza dell'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. La scuola ha il compito di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Promuovere la Cittadinanza Digitale vuol dire partire da un'educazione digitale intesa non solo quale conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate ma soprattutto quale utilizzo coscienzioso di questi strumenti, parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura.

CLASSE: V^A sez. A

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTENUTI	N. ORE
inglese	<i>OMISSIS</i>	Sostenibilità e progresso economico nella Victorian Age	4
italiano		Conferenza Il potere della memoria Conferenza genocidio armeno	4
filosofia		<i>Conferenza sulla libertà</i>	3
storia		Visita al Museo della Grande Guerra di Montebelluna	3
educazione motoria		Salute e benessere (fitness e workout)	4
diritto		La democrazia partecipativa e deliberativa. E-democracy	4
IRC		Quid est veritas? Est vir qui adest.	3
scienze		Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici	4

disegno e storia dell'arte		Veneto UNESCO: custodi digitali del patrimonio	2
latino		Gli effetti dell'attività umana sull'ambiente	2

Il Coordinatore di Classe

La Referente della Commissione "Educazione Civica"

Prof.ssa

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 06/09/2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 24/10/2024

PROGETTO "ORIENTAMENTO FORMATIVO"

Linee Guida MIM - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati inseriti moduli di orientamento formativo pari a **30 ore annue** svolte interamente in orario curriculare, integrando i moduli con le attività svolte nell'ambito dei PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*. I moduli sono stati proposti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento il Docente Orientatore, la prof.ssa Genny Garoni che ha coordinato la Docente Tutor Bortolato Sara assegnata alla classe. I moduli di orientamento formativo sono stati proposti durante l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

Job&Orienta Verona	3 ore
Settimana d'indirizzo	10 ore
Visita al MUSE di Trento	4 ore
Login piattaforma unica, visione delle sezioni, commento e prove	1 ora
International Edu day – Obiettivo Lingua	1,5 ore
Conferenza astrofisica (prof. Benvenuti)	2 ore
Orientamento COSP	2,5 ore
Progetto Astori orienta – Giornate di incontri e confronto con professionisti	7 ore
Conferenza sulle vicende del genocidio armeno (prof. Ferrari)	1,5 ore

TITOLO DEL "CAPOLAVORO"

<i>OMISSIS</i>	

Attraverso un'un'operazione che ha portato a valutare attentamente il proprio personale percorso di crescita, gli studenti hanno provveduto a descrivere e a caricare nel proprio e-Portfolio il prodotto individualmente ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, denominato "capolavoro", motivando criticamente la scelta operata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME:

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova che il Consiglio di Classe propone, riportate nel presente documento, rispettano i Quadri di Riferimento Ministeriali, di cui indicatori e descrittori previsti.

COLLOQUIO ORALE:

La griglia di valutazione dell'orale che il Consiglio di Classe prevede, riportata nel presente documento, è quella deliberata dal Ministro della Pubblica Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara come previsto dal c.10 art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A).

CLASSE V^A ACOLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimi	adeguati	parziali	Scarsi	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	completo	adeguato	parziale incompleto	Scarso	assente

sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
Puntualità nell'analisi sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
Interpretazione del testo	corretta e articolata	corretta	parzialmente corretta	parzialmente corretta ma scarsa	scorretta
Punteggio parte specifica					
Punteggio totale					
Voto in ventesimi					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente e efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	complete	adeguate	Parziali	Scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimi	adeguati	Parziali	Scarsi	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente e presenti e/o parzialmente e corretti	scarsi e/o scorretti	Assenti
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	adeguata	parziale incompleta	Scarsa	assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	completa	adeguata	parziale	Scarsa	assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	completa, con scelte articolate	adeguata	parziale	Scarsa	assente
Punteggio parte specifica					
Punteggio totale					
Voto in ventesimi					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

CLASSE V^A ACOLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialment e efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	complete	adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimi	adeguati	Parziali	Scarsi	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialment e presenti e/o parzialment e corretti	scarsi e/o scorretti	aAssenti
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale incompleta	Scarsa	Assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Sviluppo dell'esposizione	articolato e chiaro	ordinato	essenziale	parziale / confuso	Scarso
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e articolata	adeguata	parziale	Scarsa	Assente
Punteggio parte specifica					
Punteggio totale					
Voto in ventesimi					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”
ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/25 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

 Griglia di valutazione della seconda prova scritta: **MATEMATICA**

Candidato:			COMMISSIONE:				
INDICATORI del MIUR	LIVELLI	DESCRIPTORI	EVIDENZE		PUNTEGGIO		QUESITI
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico simbolici in modo inadeguato e non corretto	•	•	0 - 5		1 2 3 4 5 6 7 8
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico simbolici in modo parziale compiendo errori			6 - 12		
	3	- Analizza la situazione problematica in modo complessivamente adeguato, individua i concetti chiave e le relazioni tra questi seppure con qualche errore - Identifica e interpreta i dati in modo quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico simbolici con qualche incertezza			13 - 19		
	4	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo corretto - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico simbolici correttamente			20 - 25		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	•	•	0 - 5		1 2 3 4 5
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di non avere padronanza solo parziale degli strumenti matematici			6 - 12		

	3	• Individua strategie risolutive non del tutto adeguate e non sempre efficaci alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo quasi sempre corretto • Dimostra di avere padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza			13 – 19		6 7 8
	4	• Individua strategie adeguate ed efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra di avere padronanza degli strumenti matematici			20 – 25		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	•	•	0 - 6		1 2 3 4 5 6 7 8
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo			7 - 15		
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre appropriato • Esegue qualche errore di calcolo			16 - 24		
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto			25 – 30		
Argomentare Dove possibile, commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema o dei quesiti	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	•	•	0 – 4		1 2 3 4 5 6 7 8
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non del tutto adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario			5 - 10		
	3	• Giustifica in modo quasi completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico con qualche incertezza i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo quasi completo			11 - 16		
	4	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico corretto i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			17 - 20		

TOTALE																	PB		Q	
PUNTEGGIO PROVA = (PB+Q):2 =																				
TABELLA DI CONVERSIONE																				
PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-43	44-49	50-54	55-59	60-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO FINALE:																				

La Commissione

Mogliano Veneto, _____ giugno 2024

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato A, O.M. n.67 del 31/03/2025 - Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe

prof.

La Preside

prof.ssa

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

La conoscenza della lingua italiana a livello lessicale, storico e semantico;

Una essenziale informazione sui principali periodi e autori della letteratura italiana tra il XIX secolo e l'inizio del XX secolo;

La conoscenza di alcuni testi di autori prevalentemente sotto l'aspetto contenutistico esistenziale e solo parzialmente con qualche cenno storico, politico e letterario;

riguardo ai suddetti testi, possibili riferimenti alla cultura del tempo e alla nostra attualità.

CONOSCENZE: gli studenti devono mostrare un'adeguata conoscenza delle unità didattiche svolte, sia per quanto riguarda le idee in esse contenute, sia per quanto riguarda la loro adeguata contestualizzazione storica, sia infine per ciò che concerne la conoscenza diretta dei testi letterari in prosa e in poesia presi in esame.

COMPETENZE: gli studenti devono saper utilizzare in modo corretto il lessico, dimostrare l'attitudine a leggere e a comprendere i testi letterari, dimostrare capacità di analisi e di sintesi dei testi e degli argomenti presi in esame. Dovranno inoltre dimostrare buone competenze sia nell'espressione scritta che in quella orale.

CAPACITA': gli studenti devono mostrare buone capacità di approfondimento critico e l'attitudine a sviluppare un pensiero di tipo euristico e divergente. Dovranno inoltre mostrare la capacità di applicare, almeno parzialmente, le competenze acquisite nella lettura, nella comprensione, nell'analisi dei testi noti a testi con caratteristiche simili, ma non noti o comunque non preventivamente analizzati. Dovranno infine mostrare capacità di creare collegamenti logici fra le diverse discipline di una medesima area e di elaborare un discorso secondo criteri logici e riconoscibili.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Divina Commedia, Paradiso: introduzione, temi e argomenti, lettura e commento dei seguenti canti:

- I (vv. 1-36)
- III (integralmente)
- VI (vv. 1-27, 97-142)
- XI (vv. 42-117)
- XXXI (integralmente)
- XXXIII (integralmente)

1.1 Dalla letteratura italiana dell'Ottocento:

VOLUME 5:

G. CARDUCCI

- Pianto antico, pag. 296
- San Martino, pag. 297
- Congedo, pag. 302
- Alla stazione in una mattina d'autunno, pag. 305

G. VERGA

- da "Vita dei campi": Fantasticherie (L'ideale dell'ostrica), pag. 337
- Rosso Malpelo, pag. 341
- I Malavoglia (libro letto integralmente)
- dalle "Novelle Rusticane": La roba, pag. 376
- da "Mastro-don Gesualdo": Mastro-don Gesualdo, pag. 395

2.1 Letteratura italiana del Novecento: nuove forme letterarie del Decadentismo, con particolare attenzione:

- a. al nuovo linguaggio frammentario-emotivo
- b. alle tematiche arazionali e di ricerca di Pascoli, D'Annunzio, ...
- c. ad alcuni testi significativi dei maggiori autori:

VOLUME 5:

G. PASCOLI

- L'assiuolo, pag. 428-429
- È dentro di noi un fanciullo, pag. 432-433
- Novembre, pag. 439
- Lavandare, pag. 440
- 10 Agosto, pag. 445
- Italy, pag. 455-456
- La mia sera, pag. 465
- Il gelsomino notturno, pag. 468

G. D'ANNUNZIO

- La pioggia nel pineto, pag. 510
- La sera fiesolana, pag. 536
- La vita come opera d'arte, pag. 526

VOLUME 6:

I. SVEVO

- La metamorfosi di Angiolina, pag. 438
- La coscienza di Zeno (integralmente)

L. PIRANDELLO

- Il sentimento del contrario, pag. 321
- Il treno ha fischiato, pag. 346
- Il fu Mattia Pascal (integralmente)
- Quel caro Genge, pag. 368

2.2 La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, con riferimenti a:

- a. il nuovo linguaggio della poesia "ermetica"
- b. alcune tematiche personali degli autori
- c. conoscenza di alcuni testi significativi:

VOLUME 6:

S. QUASIMODO

- Alle fronde dei salici, pag. 168

U. SABA

- Città vecchia, pag. 614
- A mia moglie, pag. 619
- La capra, pag. 622
- Trieste, pag. 624

G. UNGARETTI

- Veglia, pag. 486
- Fratelli, pag. 487
- I fiumi, pag. 489
- San Martino del Carso, pag. 494
- Soldati, pag. 501

E. MONTALE

- La casa dei doganieri, pag. 538
- Non chiederci la parola, pag. 549
- Meriggiare pallido e assorto, pag. 551
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 553
- Ho sceso, dandoti il braccio, pag. 586

2.3 La narrativa italiana del Novecento: cenni alle varie tipologie dei romanzi del Novecento italiano (psicologico, storico-politico, esistenzialista, ...) e conoscenza delle seguenti opere:

L. PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal

G. VERGA

Malavoglia

I. SVEVO

La coscienza di Zeno

Libro di testo:

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini: "Con altri occhi edizione plus (vol. 5, vol. 6)

Dante Alighieri

I testi delle tre opere narrative:

- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal
- G. Verga, Malavoglia
- I. Svevo, la coscienza di Zeno
(in qualsiasi edizione)

4. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Metodologie

Nell'affrontare lo studio della letteratura italiana è stata utilizzata la lezione frontale in classe, alternando la descrizione del quadro storico-culturale e dei principali movimenti letterari delle epoche prese in esame alla presentazione agli studenti dei principali autori e alla lettura di poesie, di passi estratti da romanzi e di testi di poetica, previa contestualizzazione storico-letteraria delle opere in questione. Nel corso della lettura e al termine della medesima sono stati, di volta in volta, suggeriti e stimolati possibili collegamenti con l'attualità e con le altre materie per incentivare l'interdisciplinarietà.

Materiale didattico utilizzato:

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini: "Con altri occhi edizione plus" (Vol. 5, Vol. 6)

Dante Alighieri

I testi delle tre opere di narrativa:

L. PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal

G. VERGA, Malavoglia

I. SVEVO, La coscienza di Zeno

(In qualsiasi edizione)

Spazi:

- a. Aula scolastica.
- b. Studio triennio per i compiti.

Strumenti:

- a. Libri di testo.
- b. Appunti integrativi offerti dal docente.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tenendo conto che la finalità degli obiettivi, sopra accennati, è sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico la formazione personale dello studente, le richieste a lui rivolte, la quantità e il livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, la sua risposta nell'apprendimento, hanno tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. Perciò la valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, in ordine, dei seguenti elementi:

- della situazione personale del singolo studente;
- dell'impegno nello studio;
- della sua partecipazione e dell'attenzione in classe;
- dei progressi nell'apprendimento;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni.

Nella valutazione si è inoltre tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- capacità di collegamenti con altre discipline
- ricchezza e pertinenza lessicale

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di riferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Descrittori Indicatori	Gravemente insufficiente 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Molto buono 9	Ottimo 10
Conoscenza contenuti							
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione							
Argomentazione e rielaborazione							

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**: si veda il Documento alla voce Griglie.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. prove scritte;
- c. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

prof.

RELAZIONE DI LATINO

prof.ssa

Anno scolastico 2024/2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza delle caratteristiche storiche, sociali e culturali dell'età imperiale di I secolo a.C., e I e II secolo d.C;
- Conoscenza dei principali autori di I secolo a.C., e I e II secolo d.C: Ovidio, Tito Livio, Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza di analisi comparata di testi dello stesso autore o di autori differenti;
- Competenza di contestualizzazione di un testo in prosa o poetico.

Obiettivi di comportamento

- Capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente);
- Capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti;
- Capacità di gestione del materiale didattico e degli strumenti informatici utili per la didattica digitale;
- Capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e delle scadenze assegnate;
- Capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

Obiettivi metacognitivi

- Metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- Metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- Metateorici: saper controllare i processi teorici attivati;
- Metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Trimestre

G.B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina, vol. 3 – L'età imperiale*, Mondadori Education Le Monnier Scuola, 2016

- **Ovidio:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Amores

- *Una Musa di undici piedi* (1,1)
- *La Iena, maestra d'amore* (1,8, vv. 67-86, 95-108)

Ars amatoria

- *Consigli per conquistare una donna* (2, vv. 273-314)

Remedia amoris

- *Un alterco con Cupido* (vv. 1-40)

Tristia

- *L'addio di Ovidio a Roma: lo strazio dell'ultima notte* (1, 3, vv. 1-26; 71-102)

Metamorfosi

- *La storia di Apollo e Dafne* (1, vv. 452-566)

- **Tito Livio:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *La fondazione di Roma* (1, 6, 3-4; 7, 1-3; 8, 1-3)
- *Muzio Scevola: il coraggio di un civis Romanus* (2, 12)

G.B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina, vol. 3 – L'età imperiale*, Mondadori Education Le Monnier Scuola, 2016

- **L'impero dopo Augusto: la dinastia Giulio Claudia e la dinastia Flavia.**
Contesto storico-culturale

- **La prosa e la poesia minori**, accenni

- **Seneca**: vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Epistulae ad Lucilium,

- *Vivere per gli altri per essere felici* (48)
- *Ogni giorno si muore* (24, 19-24)
- *Un possesso da non perdere* (1)

De constantia sapientis

- *L'inviolabilità del perfetto saggio* (5, 3-5)

De Clementia,

- *Nerone, un princeps più clemente di Augusto* (1, 11-12, 1-2)

De ira

- *Un verso di Virgilio (o di Lucano?)* (2, 35, 5-6)

Apokolokyntosis

- *Un esordio all'insegna della parodia* (1-3, 2)

Medea

- *Medea decide di uccidere i figli* (vv. 926-977)

De brevitae vitae

- *Il tempo, il bene più prezioso* (8)

Pentamestre

- **Lucano**: vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Pharsalia

- *Il giorno dei giorni* (7, vv. 185-213)

- **Petronio**: vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Satyricon

- *La matrona di Efeso* (111-112)

– Introduzione alla satira: quadro generale

- **Persio**: vita, opere, pensiero

- **Giovenale:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Satire

- *È difficile non scrivere satire* (1, vv. 1-30)

- **Marziale:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Epigrammi

- *L'umile epigramma contro i generi elevati* (10, 4)
- *Un medico* (1, 47)
- *Epitaffio per la piccola Erotion* (5, 34)

Liber de spectaculis

- *Tutti i popoli del mondo spettatori del Colosseo* (3)

- **Il sapere scientifico a Roma in età imperiale: quadro generale**

- **Plinio il Vecchio:** vita, opere, pensiero.

Approfondimento sull'eruzione del Vesuvio.

- **Il secondo secolo d.C.: quadro storico, culturale, sociale e letterario**

- **Plinio il Giovane:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Epistulae

- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (6, 16, 4-21)
- *La risposta di Traiano* (10, 97)

- **Tacito:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Annales

- *Nerone fa uccidere Agrippina* (14, 7-10)
- *Scrivere storia in un'epoca senza libertà* (4, 32-33, 1-3)

- **Apuleio:** vita, opere, pensiero

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi

Apologia

- *I pesci di Apuleio* (30)

Metamorfosi

- *Il proemio: un'ambiguità programmatica* (1,1)
- *Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile* (3, 21-22)
- *Psiche scopre Cupido* (5, 22-23)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

È stata impiegata la lezione frontale, durante la quale gli allievi sono stati chiamati ad intervenire e a verificare la presentazione dell'insegnante, le affermazioni contenute nel manuale e riflettere sugli spunti proposti.

Durante tutto il percorso scolastico sono stati, di volta in volta, sollecitati suggeriti possibili collegamenti con altre materie per stimolare l'interdisciplinarietà.

I libri di testo adottati sono:

- G.B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina, vol. 2 – L'età imperiale*, Mondadori Education Le Monnier Scuola, 2016
- G.B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina, vol. 3 – L'età imperiale*, Mondadori Education Le Monnier Scuola, 2016

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'esito delle prove orali e scritte valide per l'orale, in forma di domande a risposta aperta e di quesiti a risposta chiusa. Si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione e attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni, della maturazione delle competenze disciplinari e trasversali. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e completezza dei contenuti, della capacità di analisi e sintesi, oltre alla capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Inoltre, si è tenuto conto della ricchezza e pertinenza lessicale.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di riferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Descrittori Indicatori	Gravemente insufficiente 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Molto buono 9	Ottimo 10
Conoscenza contenuti							
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione							
Argomentazione e rielaborazione							

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Conoscere e usare correttamente i termini specifici dell'indagine storica.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e l'insegnante.
- Conoscere e individuare i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità e la valenza dei legami causali.
- Essere in grado di riferire le informazioni contenute in un documento e il contenuto di un'interpretazione storiografica.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Stabilire legami tra fatti, dati, termini, per organizzare un complesso di conoscenze sistematico.

- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

La Destra Storica

Contenuti:

Le varie fasi della Destra Storica

L'Europa e il Mondo tra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale

Contenuti:

Le cause della Seconda Rivoluzione Industriale

Le diverse fasi dell'industrializzazione e le varie forme di organizzazione aziendale.

L'Italia nell'età della Sinistra Storica e l'Età Giolittiana

Contenuti:

Il governo Depretis e il programma della Sinistra storica.

La politica economica e la legislazione sociale della Sinistra storica.

L'inizio dell'espansione coloniale italiana.

La politica di Crispi e la ripresa dell'espansionismo coloniale italiano.

La crisi di fine secolo.

Le riforme economiche e sociali di Giolitti

La guerra di Libia.

La crisi dell'equilibrio e la Prima Guerra Mondiale

Contenuti:

La Belle Époque tra luci e ombre

Tensioni internazionali nel primo Novecento.

La Prima guerra mondiale: le origini del conflitto.

Dalla guerra breve alla guerra di logoramento.

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

Gli avvenimenti del 1917.

La disfatta di Caporetto.

La vittoria dell'Intesa.

La formazione dell'URSS

Contenuti:

La rivoluzione del 1905 la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione d'ottobre.

Il nuovo regime bolscevico.

La guerra civile.

Dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'URSS.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

Contenuti:

Difficoltà del primo dopoguerra italiano: il Biennio Rosso e la questione fiumana

Dai "Fasci di combattimento" alla formazione del Partito fascista.

La Marcia su Roma.

Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti.

L'organizzazione dello Stato fascista.

La politica economica e sociale del fascismo.

I Patti lateranensi.

La politica estera di Mussolini.

L'occupazione fascista dell'Etiopia.
L'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.

L'URSS di Stalin

Contenuti:

I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata.
La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
La società sovietica e le "Grandi purghe"

La grande crisi, il New Deal e la guerra civile spagnola

Contenuti:

I "ruggenti" anni venti.
La crisi del '29
Roosevelt e il New Deal.
La guerra civile in Spagna

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Contenuti:

La Repubblica di Weimar.
La "grande crisi" del 1929 apre la strada al nazismo.
La conquista del potere da parte di Hitler.
La costruzione dello Stato totalitario e l'antisemitismo.

La Seconda guerra mondiale e il mondo diviso

Contenuti:

Dall'invasione della Polonia alla sconfitta del Giappone
La guerra fredda (cenni)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali, tabelle, cartine.
- Lettura e analisi di documenti o brani storiografici in classe.
- Verifiche formative.
- Videolezione.

Spazi: Aula scolastica.

Libro di testo usato: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, voll 2-3

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- **Gravemente insufficiente (1-4):** conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):** informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):** conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):** informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.
- **Buono (8-9):** informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.
- **Ottimo (10):** conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Griglia di valutazione:

Descrittori	Grav.Insuff	Insuff	Suff	Discreto	Buon	Ottim
	.	.	.	7	o	o
Indicatori	1 - 4	5	6		8	9 -10
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						
Argomentazione e rielaborazione						

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

prof.

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Essere in grado di esporre un quadro generale del pensiero dei filosofi affrontati
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante.
- Essere in grado di riferire i concetti contenuti in un testo e il contenuto di un'argomentazione filosofica.
- Individuazione dei concetti-chiave delle teorie filosofiche studiate.
- Analizzare e riformulare coerentemente la struttura dell'argomentazione filosofica.
- Utilizzare categorie del pensiero filosofico studiato e confrontarle con la propria realtà.
- Utilizzare i concetti-chiave già acquisiti per comprendere nuove problematiche.
- Utilizzare raffronti testuali per argomentare le problematiche affrontate.
- Sviluppare un pensiero critico nell'affrontare problematiche diverse.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.
- Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in contesti nuovi per escogitare nuove piste di indagine e soluzione di problemi.
- Considerare un insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

SCHELLING

Contenuti:

La filosofia della natura.

Le tre potenze della natura.

L'idealismo trascendentale.

L'ultimo Schelling: la filosofia dell'identità

HEGEL

Contenuti:

Scritti teologici – giovanili.

L'identità fra ragione e realtà e fra essere e dover essere.

La Dialettica e il principio di non contraddizione.

La "Fenomenologia dello spirito": La coscienza, L'autocoscienza, la ragione e le loro figure.

Lo spirito e l'opposizione tra legge umana e divina.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e lo sviluppo dell'Assoluto.

La Logica.

La Natura.

Lo Spirito.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE, FEUERBACH

Contenuti:

Principali differenze tra Destra e Sinistra hegeliana.

La critica alla religione e a Hegel di Feuerbach.

MARX

Contenuti:

La critica a Hegel, a Feuerbach e alla religione.

L'alienazione.

La concezione materialistica della storia.

Struttura e sovrastruttura.

La dialettica della storia.

"Il Capitale". Merce, lavoro e plus-valore

SCHOPENHAUER

Contenuti:

Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer.

Il mondo come volontà e rappresentazione.

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".

La via d'accesso alla cosa in sé.

Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere".

Il pessimismo.

Le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

Contenuti:

Gli stadi dell'esistenza.

La sospensione teleologica dell'etica.

Angoscia.

Disperazione e fede.

IL POSITIVISMO E COMTE

Contenuti:

Caratteri generali del positivismo

Comte e la legge dei tre stadi

NIETZSCHE

Contenuti:

Spirito dionisiaco e spirito apollineo.

La distruzione della morale, della metafisica e la "morte di Dio".

Il nichilismo.

"Così parlò Zarathustra" e l'Oltre-uomo.

La trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza e l'eterno ritorno.
Morale dei signori e morale degli schiavi.

FREUD

Contenuti:

Le nevrosi e la terapia psicoanalitica.
La scoperta dell'inconscio.
L'interpretazione dei sogni.
La struttura della psiche.
La teoria della sessualità e il complesso edipico.
Eros e Thanatos.
Totem e tabù

HEIDEGGER

Contenuti:

I caratteri di Essere e Tempo.
L'essere nel mondo.
L'essere con gli altri.
L'essere per la morte e l'angoscia.
La Kehre.
Il senso dell'Essere.
La tecnica.
Il linguaggio poetico e l'arte.

POPPER

Contenuti:

La critica all'induzione.
Il principio di falsificabilità.
Scienza e pseudoscienza.
Congetture e confutazioni.

ARENDT (cenni)

Contenuti:

Le origini del totalitarismo.
La banalità del male.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali.
- Lettura e analisi di testi filosofici.
- Verifiche formative.
- Correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti ma anche di metodo di studio.

Spazi:

Aula scolastica.

Libro di testo usato:

G. Reale, D. Antiseri – Manuale di filosofia, Casa editrice La Scuola, volumi 2 e 3.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Gravemente insufficiente (1-4):** conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):** informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):** conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):** informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di testi filosofici.
- **Buono (8-9):** informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche utilizzando testi filosofici.
- **Ottimo (10):** conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i testi filosofici.

Griglia di valutazione:

Descrittori	Grav.Insuff	Insuff	Suff	Discreto	Buon	Ottim
	.	.	.	7	o	o
Indicatori	1 - 4	5	6		8	9 -10
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						

Argomentazione e rielaborazione						
---------------------------------	--	--	--	--	--	--

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), simulazione di terza prova d'esame, interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa

Anno scolastico 2024/2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

- Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,...) di un'opera, individuandone i significati.
- Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Impressione: sole nascente

Auguste Renoir: La Grenouillère, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come? Sei gelosa?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi, La camera di Vincent ad Arles

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU: Generalità di sviluppo della corrente artistica in Europa

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà

CUBISMO

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Guernica.

FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta

DADAISMO

Marcel Duchamp: Fontana

Man Ray: Cadeau

SURREALISMO

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino , Costellazioni (La scala dell'evasione)

Renè Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana, Le grazie naturali

Salvador Dalì: Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: Cavaliere Azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo.

Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G., Ragazzo in costume

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Brainstorming iniziale, per individuare le conoscenze pregresse degli alunni sull'argomento.

Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.

Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.

Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica

Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.

Il libro di testo adottato è:

Itinerario nell'arte – versione arancione

Vol. 4, Dal Barocco al Postimpressionismo
Vol. 5, Dall'Art nouveau ai giorni nostri
Ed. Zanichelli

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4

- nozioni non acquisite e non espresse

insufficiente: 5

- conoscenza non completa dei concetti richiesti

sufficiente: 6

- lessico adeguato chiaro e corretto
- conoscenza dei concetti fondamentali minimi

discreto: 7

- lessico adeguato chiaro, ricco e corretto
- conoscenza dei concetti fondamentali
- individuazione delle coordinate storico-culturali
- saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...
- lessico tecnico e critico

buono: 8

- conoscenza dei concetti importanti
- individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali
- conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia
- riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere

molto buono, ottimo: 9 – 10

- "come sopra"
- capacità di rielaborazione critica e personale
- approfondimenti personali
- possesso di doti di originalità e creatività.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- approfondimenti personali

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.	Essenziali, collegamenti guidati.	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.	Molto carenti e/o scorrette, non collega.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.	Molto superficiale e approssimativo.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2025

Il docente
prof.ssa

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

In relazione agli anni ed ai diversi argomenti saranno richiesti:

- la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
- la comprensione: cioè la capacità di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
- l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
- la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
- la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

a. **Premesse all'analisi infinitesimale:**

- intervalli e intorni;
- insiemi numerici limitati e illimitati;
- massimo e minimo di un insieme numerico;
- estremo inferiore e estremo superiore;
- punti di accumulazione e punti isolati.

b. **Limiti delle funzioni reali di una variabile reale:**

- limiti finiti e infiniti per una funzione in un punto o all'infinito;
- teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto;
- forme indeterminate;
- infiniti, infinitesimi e loro confronto;
- limiti delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
- limiti delle funzioni irrazionali per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
- primo limite fondamentale e conseguenze;
- secondo limite fondamentale e conseguenze;
- asintoti.

c. **Funzioni continue:**

- definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo;
- studio dei punti singolari: discontinuità di prima, seconda e terza specie;
- teoremi sulle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri (Bolzano), teorema dei valori intermedi (Darboux), teorema di Weierstrass.

d. **Derivate delle funzioni di una variabile:**

- definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico;
- definizione di derivata e suo significato geometrico;
- le derivate delle funzioni fondamentali: costante, identica, quadratica, seno, coseno, tangente, cotangente, arcoseno, arcocoseno, arcotangente, logaritmica ed esponenziale;
- teoremi sulle operazioni con le derivate: prodotto per una costante, somma, differenza, prodotto, reciproco, quoziente;

- regola di derivazione delle funzioni composte;
- regola di derivazione della funzione inversa;
- derivata di $y = [g(x)]^{f(x)}$
- teorema di Rolle;
- teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze;
- teorema di Cauchy;
- teorema di de l'Hôpital;
- la monotonia di una funzione derivabile;
- punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e loro determinazione;
- la concavità di una funzione derivabile;
- punti di flesso e punti di flesso con tangente obliqua;
- punti di non derivabilità: angolosi, cuspidi, punti di attacco a tangente verticale e flessi a tangente verticale;
- studio di una funzione;
- problemi di massimo e di minimo;
- differenziale di una funzione.

e. Integrali:

- definizione di primitiva;
- definizione di integrale indefinito;
- integrali elementari;
- integrazione per sostituzione;
- integrazione per parti;
- integrazione delle funzioni razionali fratte;
- definizione di integrale definito, suo significato geometrico e sue proprietà;
- teorema della media;
- definizione di funzione integrale;
- teorema fondamentale del calcolo integrale;
- formula di Newton-Leibniz;
- integrali impropri;
- area di una superficie compresa tra due grafici;
- volume di un solido di rotazione attorno all'asse x e attorno all'asse y nei due modi possibili;
- volume di un solido con sezioni perpendicolari all'asse x di forma qualunque.

f. Equazioni differenziali (cenni):

- definizione di equazione differenziale;
- equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili;
- equazioni differenziali lineari del primo ordine;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti.

g. Statistica:

- Variabili casuali discrete:
Distribuzione binomiale.

Distribuzione di Poisson.

Distribuzione geometrica.
- Variabili casuali continue:
Distribuzione uniforme.

NB: le parti sottolineate sono state dimostrate

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologie didattiche:

- ☐ Lezione con spiegazione, discussione e confronti grafici con l'uso dell'app calcolatrice grafica GeoGebra in modalità esame.
- ☐ Lezione su sviluppi di argomenti introdotti dal docente e/o dalle provocazioni della classe.
- ☐ Verifica e correzione in classe del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.
- ☐ Correzione dei risultati delle verifiche scritte.
- ☐ Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate, cercando le giustificazioni e abituandoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate, rifuggendo il più possibile, da schematismi o da calcoli di natura sostanzialmente meccanica. Obiettivo costante è stato quello di insegnare, nella risoluzione dei problemi, particolari percorsi di ragionamento, stimolandoli alla risoluzione, dapprima in sede di elaborazione logica ed esecuzione matematica, dopo, di questioni astratte e concrete.
- ☐ Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio.

Spazi:

- Aula scolastica.

Strumenti:

- Lavagna.
- Libri di testo.
- App GeoGebra e uso del tablet.
- Appunti integrativi offerti dal docente.
- Calcolatrice scientifica – Calcolatrice grafica gli studenti che la possiedono o dell'insegnante per coloro che non la possiedono.
- Tablet dell'insegnante con app Calcolatrice Grafica Geogebra nella nuova modalità Esame di Stato (che prevede la disconnessione automatica da internet, la disattivazione del bluetooth e la registrazione del lavoro svolto con salvataggio automatico su foto) durante le simulazioni e le verifiche finali.

Materiale didattico usato

Libro di testo: Leonardo Sasso: "La Matematica a Colori" – Edizione Blu - Petrini (vol. 5).
Appunti di lezione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità del linguaggio formale usato;
- correttezza dei calcoli e motivazione dei passaggi;
- ordine espositivo.

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte valide per l'orale** e delle **interrogazioni** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;

- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

Per quel che riguarda la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate griglie dipendenti dal testo proposto, nel rispetto degli indicatori e dei descrittori previsti.

6. **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali;
- verifiche scritte per l'orale;
- prove scritte;
- simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

La docente

prof.ssa

RELAZIONE DI FISICA

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi di comunicazione:

In ambito della comunicazione lo studente deve aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico fisico-matematico, per poter utilizzare con correttezza e pertinenza i termini peculiari della disciplina e per potersi esprimere nello scritto mediante un formalismo lessicale e matematico adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

Obiettivi di comportamento:

Gli obiettivi raggiunti dallo studente nell'ambito del comportamento sono:

- atteggiamento disinvolto e cordiale nei confronti dell'interlocutore;
- comportamento adeguato alla situazione incontrata;
- rispetto dei tempi fissati nello studio e nella comunicazione degli elementi appresi;
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite;
- capacità di sostenere una conversazione offrendo, se richieste, ogni tipo di delucidazione;
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista;
- capacità di giustificare ogni propria affermazione.

Obiettivi metacognitivi:

- lo studente è in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati;
- lo studente è in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate;
- lo studente è in grado di controllare le fonti usate;
- lo studente è in grado di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

OBIETTIVI DI COMPETENZA E CAPACITÀ RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare, preventivata per il presente Anno Scolastico 2024/25, sono stati conseguiti da molti studenti i seguenti obiettivi generali in termini di:

Conoscenze:

- sapere interpretare i principali fenomeni elettrici e magnetici;
- sapere risolvere semplici circuiti elettrici in corrente continua;

- sapere usare gli strumenti matematici del passaggio al limite, della derivazione e dell'integrazione, e saperli applicare in un contesto fisico;
- sapere riferire sui principali fenomeni della fisica classica e della fisica moderna.

Competenze:

- sapere risolvere semplici problemi riguardanti gli argomenti precedenti;
- sapere descrivere le esperienze fondamentali;
- sapere utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Capacità:

- sapere individuare le informazioni sufficienti per la risoluzione di un problema;
- sapere discernere tra dati fondamentali e dati accidentali, ed elaborare soluzioni efficaci;
- sapere collegare vari argomenti non solo all'interno della disciplina, ma anche interdisciplinari e multidisciplinari nel caso di studenti particolarmente dotati ed interessati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

UNITÀ DIDATTICA Il campo elettrico

Concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; campo elettrico generato da più cariche puntiformi; le linee del campo elettrico; vettore superficie; flusso del campo elettrico; teorema di Gauss con dimostrazione; applicazioni del teorema di Gauss; campo elettrico di una lastra carica omogeneamente infinitamente estesa; campo elettrico di un filo carico omogeneamente infinitamente lungo; campo elettrico di una sfera carica omogeneamente internamente ad essa ed esternamente ad essa; campo elettrico di un guscio sferico internamente ed esternamente ad esso; campo elettrico di un guscio cilindrico internamente ed esternamente ad esso; campo elettrico di un cilindro carico omogeneamente internamente ed esternamente ad esso.

UNITÀ DIDATTICA Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica; l'energia potenziale della forza di Coulomb; l'energia potenziale della forza di Coulomb nel caso di più cariche puntiformi; il potenziale elettrico; la differenza di potenziale elettrico; il moto spontaneo delle cariche; l'unità di misura del potenziale elettrico; il potenziale di una carica puntiforme; le superfici equipotenziali e la perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali; campo elettrico dal potenziale; la circuitazione del campo elettrostatico: definizione e significato.

UNITÀ DIDATTICA Fenomeni di elettrostatica

Equilibrio elettrostatico; localizzazione della carica in un conduttore e pozzo di Faraday; la densità superficiale di carica; il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio; il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio, il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio teorema di Coulomb; potere dispersivo delle punte; le convenzioni per lo zero del potenziale; la capacità di un conduttore; il potenziale di una sfera carica isolata; la capacità di una sfera conduttrice isolata; il condensatore; la capacità di un condensatore; il campo elettrico generato da un condensatore piano; la capacità di un condensatore piano; i condensatori in serie ed in parallelo; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; lavoro di carica di un condensatore.

UNITÀ DIDATTICA La corrente elettrica continua

Intensità di corrente: definizione, intensità di corrente istantanea, verso della corrente, corrente continua; generatori di tensione e circuiti elettrici; collegamenti in serie e collegamenti in parallelo; resistenza elettrica e prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività; applicazioni della seconda legge di Ohm; la dipendenza della resistività dalla temperatura; resistori in serie e resistori in parallelo; risoluzione di un circuito, come inserire gli strumenti di misura in un circuito; le leggi di Kirchhoff.

UNITÀ DIDATTICA I circuiti elettrici

L'effetto Joule, la trasformazione di energia elettrica in energia interna e la potenza dissipata per effetto Joule; la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Carica e scarica di un condensatore.

UNITÀ DIDATTICA Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri; il campo magnetico: direzione, verso e linee di campo; campo magnetico terrestre; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday; le forze tra correnti e la legge di Ampère; permeabilità magnetica del vuoto; la definizione di ampere; l'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart con dimostrazione; spira circolare; solenoide. La forza di Lorentz con dimostrazione; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, raggio della traiettoria circolare, periodo del moto circolare, moto elicoidale, valore della carica specifica dell'elettrone, il selettore di velocità; lo spettrometro di massa; l'effetto Hall.

UNITÀ DIDATTICA Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo con dimostrazione; la circuitazione del campo magnetico; il teorema di Ampère con dimostrazione; il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente, la densità di corrente e il calcolo del campo magnetico all'interno e all'esterno del conduttore cilindrico; il motore elettrico: cenni; le proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche con interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche, la permeabilità magnetica relativa ed il ciclo di isteresi, la magnetizzazione permanente e la temperatura di Curie.

UNITÀ DIDATTICA L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, un campo magnetico che varia genera corrente, il ruolo del flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann con dimostrazione; legge di Lenz; l'autoinduzione; induttanza di un circuito; la mutua induzione; energia del campo magnetico.

UNITÀ DIDATTICA La corrente alternata

L'alternatore, la forza elettromotrice alternata e la corrente alternata con calcolo, il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente; gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo; circuito RLC in serie: valori efficaci di f.e.m. e corrente, impedenza, condizione di risonanza, angolo di sfasamento, potenza media assorbita; cenni sul trasformatore.

UNITÀ DIDATTICA Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto; circuitazione del campo elettrico indotto; campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo; corrente di spostamento e campo magnetico; equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico.

UNITÀ DIDATTICA La relatività del tempo e dello spazio (solo visione di due filmati)

Velocità della luce: l'esperimento di Michelson–Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze e la loro invarianza in direzione perpendicolare al moto relativo.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI, STRUMENTI E TEMPI

Metodologia di lavoro seguita:

Nello svolgimento delle lezioni ho seguito il metodo della lezione frontale.

Per quanto riguarda le attività di recupero-sostegno, ho attivato uno sportello di recupero.

Spazi:

Aula scolastica, laboratorio di fisica

Strumenti:

Materiali didattici, testo adottato

Materiale didattico usato:

Il libro di testo in uso è Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol. II e III, Zanichelli.

Tempi:

Il corso è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri usati nella valutazione scritta ed orale sono:

- conoscenza del programma svolto;
- possesso di terminologia scientifica specifica;
- capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi;
- capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina ed interdisciplinari;
- capacità di applicare strumenti matematici per l'interpretazione e per l'elaborazione di modelli della realtà fisica;
- attività personale di ricerca in ambito disciplinare.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica;
- presentazione di argomenti oggetto di approfondimento personale.

Per le valutazioni di qualsiasi tipo si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 4
- insufficiente: 5
- non del tutto sufficiente: 5 e mezzo
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

E' stato valutato anche l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico (cioè la ricerca individuale, il lavoro di gruppo, la discussione in classe, le domande fatte al docente, la partecipazione, l'interesse, la curiosità, ecc.) è diventato oggetto e strumento di valutazione.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

La docente

prof.ssa

RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.
- Essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio.
- Individuare i concetti-chiave delle teorie scientifiche studiate.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.

conoscenze	abilità
• Conoscere i tre tipi di ibridazione del carbonio. • Conoscere il concetto di isomeria • Conoscere l'isomeria cis/trans • Conoscere il concetto di enantiomeria • Conoscere la nomenclatura IUPAC e saper scrivere le formule dei composti organici dai loro nomi IUPAC (e viceversa). • Conoscere il concetto di aromaticità e saper descrivere la struttura del benzene • Conoscere il concetto di idrocarburi aromatici policiclici (IPA) • Conoscere i principali gruppi funzionali. • Conoscere le principali classi di composti organici e le reazioni più significative.	• Identificare le diverse ibridazioni del carbonio. • Determinare i diversi tipi di isomeri. • Classificare le reazioni organiche. • Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. • Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi. • Saper discutere la correlazione tra l'utilizzo dei combustibili fossili ed "effetto serra". • Saper motivare la formazione di certi prodotti piuttosto che altri (ad es. nella sostituzione degli alcani, nell'addizione negli alcheni, nella sintesi di benzeni bisostituiti, ...) • Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici. • Saper svolgere semplici esercizi di retroazioni
• Conoscere la formula generica degli aminoacidi • Conoscere i concetti di struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine • Conoscere i concetti di mono-, di- e polisaccaridi e saperne riferire degli esempi	• Saper descrivere la formazione del legame peptidico • Nell'Uomo, correlare la digeribilità o meno dell'amido e della cellulosa alla loro struttura molecolare • Nell'Uomo, saper illustrare il ruolo di alcuni composti steroidei (colesterolo, ormoni sessuali)

Conoscere le formule chimiche di trigliceridi, fosfolipidi, ciclopentanoperidrofenantrene	
- Conoscere l'ipotesi di Wegener e la successiva teoria della tettonica delle placche. - Conoscere la teoria dell'espansione dei fondi oceanici. - Conoscere i processi lungo i margini delle placche. - Conoscere le conseguenze dei movimenti lungo i margini di placca. - Conoscere le forze che muovono le placche.	- Saper valutare criticamente l'ipotesi di Wegener. - Saper collocare, nelle placche, la distribuzione dei terremoti, dei vulcani, e delle catene montuose. - Saper spiegare l'origine dei punti caldi (<i>hot spots</i>) - Saper fare degli esempi di dove accadono i diversi fenomeni detti sopra - Saper descrivere i fenomeni che hanno portato alla formazione delle Alpi e degli Appennini
- Conoscere i concetti di monomero e di polimero (omopolimero ed eteropolimero). - Conoscere i concetti di reticolazione (es. vulcanizzazione), plastificante, tatticità del polimero	Saper interpretare le proprietà fisiche delle materie plastiche in relazione ai movimenti reciproci dei polimeri (struttura del polimero, plastificanti, reticolazione, ...)
- Conoscere i concetti di evolucionismo, fissismo e creazionismo. - Conoscere la teoria di Lamarck e di Darwin. - Conoscere la teoria sintetica dell'evoluzione - Conoscere i principi della teoria dell'Evo-Devo.	- Saper discutere i rapporti tra evolucionismo, fissismo e creazionismo. - Saper valutare le idee di Lamarck. - Saper discutere la teoria della selezione naturale (frutto dei cambiamenti casuali, senza alcuna finalità). - Cambiamenti casuali e mutazioni genetiche. - Saper discutere le linee essenziali della teoria dell'Evo-Devo.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

chimica	- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria. Nomenclatura IUPAC. - Classificazione dei composti organici: concetto di gruppo funzionale. - Idrocarburi saturi: alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche. Reazioni di sostituzione, l'alogenazione e la reattività degli atomi di H. Reazioni di combustione. Significato dell'utilizzo di fonti energetiche alternative ai combustibili fossili. - Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans. - Le reazioni di addizione degli alcheni, idrogenazione, alogenazione e idratazione secondo la regola di Markovnikov, meccanismo di reazione e stabilità del carbocatione intermedio. - Idrocarburi aromatici. Il benzene, caratteristiche chimiche dell'anello aromatico. - Reazioni tipiche del benzene. La sostituzione elettrofila aromatica. - I principali gruppi funzionali. - Gli alcoli. Nomenclatura, preparazione per idratazione degli alcheni. Reazioni di ossidazione degli alcoli. - Aldeidi e chetoni, gruppo funzionale. - Acidi carbossilici, gruppo funzionale e principali acidi. Gli acidi grassi. - I saponi. - Reazioni tra alcoli e acidi carbossilici, esteri (con particolare riferimento ai trigliceridi; trigliceridi saturi e insaturi, idrogenazione e formazione di doppi legami trans. - Concetto ed esercizi di retrosintesi.
biologia	- Aminoacidi: α-aminoacidi, L-aminoacidi, forma zwitterionica. - Proteine: legame peptidico, strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Enzimi allosterici. - Carboidrati: enantiomeri D, struttura ciclica, mono-, di- e polisaccaridi, amido e cellulosa. - Acidi nucleici: nucleotidi, differenze tra RNA e DNA. Funzioni del DNA e degli RNA (rRNA, tRNA, mRNA, snRNA). Cenni sulle tautomerie (cheto-enolica e ammino-imminica) e mutazioni. - Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Isomeri cis e trans degli acidi grassi in alimentazione. - Concetti di evolucionismo, creazionismo e fissismo. - La teoria evolutiva di Lamarck: ereditarietà dei caratteri acquisiti, uso e disuso. - La teoria evolutiva di Darwin: la selezione naturale. L'adattamento. - La teoria sintetica dell'Evoluzione (riproduzione sessuale, mutazioni genetiche). - Concetti fondamentali della teoria Evo-Devo (Evolutionary Developmental Biology)
scienze della Terra	- Teoria della deriva dei continenti di Wegener. - Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. - Teoria della tettonica delle placche. Margini convergenti, divergenti e trasformati. Esempi sulla superficie terrestre. - Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici. - Concetto di hot spot. - Tettonica dell'area mediterranea (orogenesi delle Alpi e degli Appennini, apertura del Mar Tirreno).

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI, STRUMENTI E TEMPI

- Nello svolgimento degli argomenti ho quasi sempre adottato una lezione dialogata.
- Oltre all'aula scolastica, quando possibile è stato utilizzato il laboratorio di chimica
- Olte al libro di testo, ho utilizzato materiali (presentazioni, brevi filamti) sempre consegnati agli allievi via Classrrom

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza del programma svolto.
- Possesso di terminologia scientifica specifica.
- Capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi;
- Capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina ed eventualmente interdisciplinari.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

voto	relazioni di laboratorio	prove scritte (*)	prove orali
10	Estrema chiarezza e proprietà di linguaggio, anche tecnico. Sono presenti rielaborazioni e/o approfondimenti	100 % di risposte complete, con un buon utilizzo di linguaggio tecnico. Sono presenti rielaborazioni e/o approfondimenti.	Capacità di sintesi e di rielaborazione. Risposte complete ed esaustive. Collegamenti disciplinari e interdisciplinari
9	Estrema chiarezza e proprietà di linguaggio, anche tecnico.	100 % di risposte complete, con un buon utilizzo di linguaggio tecnico.	Capacità di sintesi e di rielaborazione. Risposte complete ed esaustive.
8	Descrizione e risultati espressi chiaramente, anche con linguaggio tecnico.	90 - 100 % di risposte complete o comunque sufficienti, con un discreto utilizzo di linguaggio tecnico.	Capacità di sintesi e di rielaborazione.
7	Descrizione e risultati espressi non sempre chiaramente e/o con poco linguaggio tecnico.	70 - 80 % di risposte complete o comunque sufficienti, con un discreto utilizzo di linguaggio tecnico.	Buona capacità logica nell'argomentazione. Correttezza del linguaggio tecnico.
6	Descrizione e risultati espressi qualche volta in modo non chiaro e/o non esplicito.	60 % di risposte complete o comunque sufficienti.	Pertinenza nelle risposte a domande generali.
5	Scopo e descrizione anche sufficientemente chiari, ma mancano i risultati o non sono affatto chiari.	40 - 50 % di risposte complete o comunque sufficienti.	Risposte a domande generali date solo in parte, con affermazioni solo mnemoniche e non argomentate.
4	Descrizione molto imprecisa. mancano i risultati o non sono affatto chiari.	20 - 30 % di risposte, spesso incomplete e/o con gravi errori.	Mancano risposte anche solo a carattere generale.
3	Descrizione molto imprecisa. mancano i risultati o non sono affatto chiari. Scopo completamente sbagliato. <i>oppure</i> Relazione non consegnata	Poche risposte (fino a 10%), spesso incomplete e/o con gravi errori. Non sono posseduti eventuali prerequisiti necessari.	Mancano risposte anche solo a carattere generale. Non sono posseduti eventuali prerequisiti necessari.

(*)

- In alcuni casi possono essere inserite, ed evidenziate, domande di approfondimento (per ottenere una valutazione eccellente).

Gli allievi sono informati che, in linea di massima, le relative risposte verranno valutate solo se alle altre domande è stato risposto correttamente.

- In altri casi gli allievi sono informati su quali siano le domande a cui è necessario rispondere per ottenere la sufficienza.
- In altri casi viene attribuito un punteggio alle singole domande e comunicato agli allievi.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente
prof.

RELAZIONE DI I.RC.

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Conoscere ed esprimere i propri vissuti e il proprio orizzonte di vita, in relazione al tema delle proprie scelte e dei propri desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del contesto culturale odierno anche in riferimento al linguaggio multimediale sul tema delle risposte al desiderio e dei bisogni del soggetto
- Conoscenza e capacità di lettura critica di alcuni fenomeni globali attraverso un approfondimento su alcuni temi di etica

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale, soprattutto per quanto riguarda la fiducia, legame indispensabile per la convivenza degli uomini.
- Riconoscere e argomentare i propri vissuti: saper rileggere, a fronte di alcune chiavi interpretative, la propria vita e il proprio futuro
- Analisi critica attraverso la presentazione in classe di situazioni attuali sui temi dei legami, della convivenza, del senso

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

UD 1: Introduzione al lavoro di gruppo su Fede/Fiducia; pianificazione del lavoro di ognuno a livello contenutistico e cronologico	Settembre
UD 2: Introduzione al lavoro con alcuni spunti video sul tema della fiducia/fede e risposta all'interno della classe	Ottobre
UD 3: Esposizione del lavoro di ricerca di ognuno a livello individuale in classe, attraverso appunti, presentazioni, video, ecc.	Novembre-Febbraio

UD 4: Il soggetto umano che nel suo modo di essere non può scavalcare la fiducia: sia individualmente che comunitariamente.	Marzo-Aprile
UD 5: Il nesso tra fiducia umana e la fede cristiana	Aprile-Maggio

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- confronto in classe
- lavori di gruppo e individuali
- uso di mezzi multimediali (video, immagini, musica, ecc.)

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori di gruppo
- partecipazione in classe

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente
prof.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
☐ Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di durata tendenti a sviluppare le capacità aerobiche. ☐ Logica motoria e coordinazione: esercizi a stazioni. ☐ Tennis, Badminton e Paddle: fondamentali individuali e di squadra. ☐ Pallavolo e calcetto: fondamentali individuali e di squadra	Primo Trimestre
☐ Fitness: HIIT Workout, Full Body Cardio Workout.	Secondo Pentamestre

☐ Partenza dai blocchi: impostazione della tecnica della partenza dai blocchi. ☐ Ultimate Frisbee: fondamentali individuali e di squadra. ☐ Torneo di classe sui giochi sportivi svolti nel corso dell'anno.	
---	--

4. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- spazi: palestra, campi attrezzati esterni.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile.
- metodologia didattica: lezione frontale, lavoro a gruppi.

5. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

OBIETTIVI E GIUSTIFICAZIONI	VOTO
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in attività pratiche non codificate.	10/9
Obiettivi raggiunti. Lo studente dimostra di possedere le competenze richieste e le sa utilizzare correttamente nelle attività proposte.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede le competenze richieste anche se non sempre riesce ad applicarle in modo efficace nelle attività proposte.	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze di base per raggiungere gli obiettivi minimi. Deve essere guidato e non sempre è autonomo nel lavoro.	6
Obiettivi non raggiunti. Lo studente non possiede le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi minimi richiesti e non dimostra la volontà di collaborare.	5

6. **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- test pratici
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro